

Raccomandata a.r.

Spett.le
«*indicare la società Gestore*»

«*sede legale*»

Via _____, n. _____
_____ - _____ (___)

Raccomandata a.r.
S.p.m.

Spett.le
«*indicare Comune di competenza*»

Via _____, n. _____
_____ - _____ (___)

e p.c.

Federconsumatori di Modena
Fax 059.260446

OGGETTO: ATTO DI COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DALL'ADDEBITO I.V.A. AL 10% ALLA T.I.A. ("TARIFFA IGIENE AMBIENTALE") E CONTESTUALE RICHIESTA DI RESTITUZIONE I.V.A. INDEBITAMENTE VERSATA.

UTENZA N. _____; **CONTRATTO N.** _____

Formulo la presente nella mia qualità di utente-fruitore del servizio di smaltimento rifiuti, n. contratto _____, n. utente _____, soggetto a Tariffa Igiene Ambientale (nel proseguo solo "TIA").

Come a Voi noto, la sentenza della **Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009** ha stabilito che la TIA presenta tutte le caratteristiche di un tributo e che, pertanto, non è inquadrabile tra le entrate non tributarie ma costituisce una mera variante della TARSU (Tassa sui Rifiuti Solidi urbani).

Ne consegue che **alla TIA è inapplicabile l'imposta di valore aggiunto.**

Pertanto, **la Vostra pretesa di pagamento dell'I.V.A. al 10%**, per il servizio di smaltimento rifiuti soggetto a TIA, **è illegittima.**

Quanto da Voi percepito, dall'indebito versamento di tale imposta, deve essermi restituito, poiché non dovuto *ex lege*.

Vi diffido, pertanto, di cessare, **fin dalla prossima fattura**, l'addebito di tale imposta e di provvedere, entro il termine di **quindici giorni** dal ricevimento della presente, alla restituzione dell'IVA irregolarmente pretesa nelle fatture precedenti, e indebitamente incassata; **in mancanza**, agirò per la tutela dei miei diritti in ogni sede ritenuta opportuna, con maggiore aggravio di spese a Vostro carico.

La presente vale quale atto di costituzione in mora e atto interruttivo di ogni prescrizione.

Distinti saluti
